



## COMUNE DI VOLPIANO (TO)

Progetto

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby  
di Via San Grato - CUP J71B21001560005  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

### PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

n.Tavola/Documento

Titolo Tavola/Documento

**DE.A.R.10**

**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

Data:

APRILE 2023

Scala:

File:

DEAR10

Note:

REVISIONE 01 - APRILE 2023

Firme

R.U.P.

Geom. Mirella Scalise  
Comune di Volpiano (TO) - Piazza Vittorio Emanuele II, n.12

Committente:

Comune di Volpiano (TO)  
Piazza Vittorio Emanuele II, n.12 - 10088 Volpiano (TO)

Progettista:

Arch. Stefano Longhi  
Corso Orbassano 191/7 - 10137 Torino (TO)



STUDIO DI ARCHITETTURA LONGHI  
C.so Orbassano 191/7 - Torino  
Tel. 0113828959 Fax 0113828959  
www.stefanolonghi.it  
e-mail: info@archistudiolonghi.com  
stefano@stefanolonghi.it

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

### **OGGETTO DELLA RELAZIONE**

La presente relazione è redatta nell'ambito del Progetto Definitivo/Esecutivo denominato "Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato", nel Comune di Volpiano, in provincia di Torino. In particolare, il progetto da attuare prevede l'inserimento di un nuovo campo da rugby Under 9 in erba sintetica, da posizionarsi a fianco dell'ingresso principale a sud dell'impianto (in uno spazio erboso attualmente non utilizzato) e la riqualificazione del campo da rugby esistente all'interno alla pista di atletica, che si presenta degradato e non conforme alle normative vigenti in ambito di sicurezza per gli atleti che lo utilizzano.

L'obiettivo del progetto è quindi quello di adeguare il campo da gioco esistente agli standard normativi e di favorire un maggior approccio alla pratica del rugby attraverso un nuovo spazio da gioco che potrà essere utilizzato dai bambini sin dalla giovane età.

### **PREMESSA**

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) stabilisce all'articolo 18 che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR), sia riforme che investimenti, debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali".

Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi finanziati con fondi derivanti dal PNRR al principio del "*Do No Significant Harm*" (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 ex-ante, in itinere e ex-post.

Con la circolare del MEF n. 32 del 31 dicembre 2021, allo scopo di assistere le Amministrazioni titolari di misure e i Soggetti attuatori degli interventi nel processo di indirizzo e nella raccolta di informazioni e verifica per assicurare il rispetto del principio del "non arrecare danno significativo all'ambiente", è stata elaborata la guida operativa per il rispetto del suddetto principio, che fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti.

Tale guida è stata successivamente aggiornata con la Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022.

Nello specifico, la guida operativa si compone di:

- **mappatura** (tra investimenti del PNRR e le schede tecniche) delle singole misure del PNRR rispetto alle "aree di intervento" che hanno analoghe implicazioni in termini di vincoli DNSH (es. edilizia, cantieri, efficienza energetica)
- **schede di autovalutazione** dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento contenenti l'autovalutazione che le amministrazioni hanno condiviso con la Commissione Europea per dimostrare il rispetto del principio di DNSH
- **schede tecniche** relative a ciascuna "area di intervento", nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica
- **check list di verifica e controllo** per ciascun settore di intervento, che riassumono in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente scheda tecnica

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

- **appendice riassuntiva** della Metodologia per lo svolgimento dell'analisi dei rischi climatici come da Framework dell'Unione Europea (Appendice A, del Regolamento Delegato (UE) che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio

Occorre ricordare che la conformità con il principio del DNSH è stata illustrata per ogni singola misura già in sede di predisposizione del PNRR, tramite delle schede di auto-valutazione standardizzate. Tale valutazione ha condizionato il disegno degli investimenti e delle riforme e/o qualificato le loro caratteristiche con specifiche indicazioni tese a contenerne il potenziale effetto sugli obiettivi ambientali ad un livello sostenibile.

I criteri tecnici riportati nelle valutazioni DNSH, opportunamente rafforzati da una puntuale ed approfondita applicazione dei criteri tassonomici di sostenibilità degli investimenti, costituiscono elementi guida lungo tutto il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme del PNRR.

Le amministrazioni sono chiamate, infatti, a garantire concretamente che ogni misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali, adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. L'obiettivo deve essere quello di indirizzare gli interventi finanziati e lo sviluppo delle riforme verso le ipotesi di conformità o sostenibilità ambientale previste, coerentemente con quanto riportato nelle valutazioni DNSH, operate per le singole misure nel PNRR.

In sostanza, nella fase attuativa sarà necessario dimostrare che le misure sono state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte.

Gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi.

Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all'assolvimento del DNSH nei decreti di finanziamento e negli specifici documenti tecnici di gara, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH.

Allo stesso modo, una volta attivati gli appalti, sarà utile che il documento d'indirizzo alla progettazione fornisca indicazioni tecniche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto del DNSH, mentre i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare dovrebbero riportare indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.

In sostanza, per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH **in fase di attuazione è opportuno che le amministrazioni titolari di misure e i soggetti attuatori:**

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

- **indirizzino, a monte del processo, gli interventi** in maniera che essi siano conformi inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell'ambito degli atti programmatici di propria competenza, tramite per esempio l'adozione di liste di esclusione e/o criteri di selezione utili negli avvisi per il finanziamento di progetti;
- **adottino criteri conformi nelle gare di appalto** per assicurare una progettazione e realizzazione adeguata;
- **raccogliono le informazioni necessarie per la rendicontazione** di ogni singola milestone e target il rispetto delle condizioni collegate al principio del DNSH e definiscano la documentazione necessaria per eventuali controlli.

### **PROCEDURA OPERATIVA ADOTTATA**

Al fine di effettuare la verifica di soddisfacimento dei requisiti DNSH si è fatto riferimento alla già citata Guida operativa fornita con la Circolare del MEF n.32 del 31 dicembre 2021 ed al successivo aggiornamento fornito con la Circolare n. 33, del 13 ottobre 2022, adottando la seguente procedura operativa:

1. Si sono individuate la Missione e la Componente del PNRR, che sovrintendono al finanziamento dell'intervento
2. Si è consultata la Matrice di correlazione tra gli investimenti e le Schede Tecniche, che per ciascuna Missione e Componente del PNRR associa una o più Schede Tecniche
3. Si è individuato il regime applicabile rispetto all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, a seconda che la misura contribuisca o meno a tale obiettivo e sulla base di quanto dichiarato nell'autovalutazione effettuate in sede di predisposizione del PNRR, ovvero se:
  - l'investimento contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici (Regime 1)
  - l'investimento si limiterà a "non arrecare danno significativo" (Regime 2)Tale dato risulta fondamentale per selezionare, all'interno della Scheda Tecnica, il corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare per tutti gli interventi rientranti nell'investimento relativo all'opera oggetto del presente progetto.
4. Sono state individuate ed estrapolate le Schede Tecniche indicate quali pertinenti dalla Matrice di correlazione, nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica
5. Attraverso i contenuti delle Schede Tecniche e con l'ausilio delle relative Check-List, si è provveduto alla verifica dei requisiti di rispetto dei principi del DNSH, sia in fase ex ante, sia in fase ex post.

### **STRUMENTI OPERATIVI**

#### **➤ Mappatura di correlazione fra investimenti – riforme e schede tecniche**

Le matrici di mappatura pongono in correlazione gli investimenti del PNRR e le schede tecniche delle singole misure del PNRR, rispetto alle "aree di intervento" che hanno analoghe implicazioni in termini di

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

vincoli DNSH (es.edilizia, cantieri, efficienza energetica).

Esse riportano:

- Gli elementi anagrafici degli investimenti tramite, i quali identificare l'intervento del PNRR di interesse
- Gli elementi del DNSH, indicando se si pongono in "Regime 1" (ovvero se l'investimento contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici), in "Regime 2" (ovvero se l'investimento si limita a "non arrecare danno significativo ",rispetto agli aspetti ambientali valutati nella analisi DNSH)
- Le corrispondenti Schede Tecniche, relative a ciascuna area di intervento nelle quali sono riportati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e gli elementi di verifica

➤ **Schede tecniche**

La finalità delle schede tecniche è quella di fornire alle amministrazioni titolari delle misure PNRR e ai soggetti attuatori, una sintesi delle informazioni operative e normative che identifichino i requisiti tassonomici,ossia i vincoli DNSH, per le attività che fanno parte degli interventi previsti dal PNRR, incluse le eventuali caratteristiche di acquisto e le scelte sulle forniture.

Vengono inoltre fornite informazioni sui riferimenti normativi e i vincoli che devono essere raccolti per documentare il rispetto di tali requisiti sulle singole attività trattate dal PNRR.

Le schede sono articolate nelle seguenti sezioni:

- A. Codice NACE di riferimento (se applicabile) delle attività economiche assimilabili a quelle previste dagli interventi del Piano.
- B. Campo di applicazione della scheda, per inquadrare il tema trattato, le eventuali esclusioni specifiche e le eventuali altre schede Tecniche collegate.
- C. Principio guida che rappresenta il presupposto ambientale per il quale è necessario adottare la tassonomia; in questa sezione sono specificate le modalità previste per il contributo sostanziale, il cosiddetto Regime 1.
- D. Vincoli DNSH con gli elementi di verifica per dimostrare il rispetto dei principi richiesti dalla Tassonomia ambientale del Reg. UE/852/2020, per ciascuno dei sei obiettivi ambientali.
- E. Perché i vincoli relativi a ciascuno dei sei obiettivi ambientali (es. mitigazione, adattamento, protezione acque) sia nella <fase di realizzazione> sia nella <fase di esercizio> dell'investimento in oggetto.
- F. Normativa di riferimento DNSH comunitaria e nazionale, con evidenziate le specificità introdotte dal Regolamento sulla tassonomia e i relativi Atti Delegati.

Come già anticipato, il primo obiettivo, mitigazione dei cambiamenti climatici contiene due regimi di verifica, che esprimono il grado di contributo atteso:

Regime 1 - Contributo sostanziale

Regime 2 – Esclusivo rispetto dei principi DNSH

Per gli altri obiettivi ambientali viene proposto al momento un solo regime, che corrisponde al Regime 2.

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

In Appendice alla Matrice è disponibile la metodologia per lo svolgimento dell'analisi dei rischi climatici. Le schede tecniche identificano gli elementi di verifica dei vincoli DNSH, differenziandoli, ove applicabile, tra quelli ante-operam a quelli post-operam.

A seconda che la misura ricada o meno in un investimento per il quale è stato definito un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici, le procedure dovranno prendere in considerazione determinati criteri ed elementi di verifica ex ante ed ex post, individuati nella scheda tecnica.

La raccolta e la conservazione di tutti gli elementi di verifica è un aspetto importante in quanto permetterà, in caso di audit all'Investimento in oggetto, di dimostrare la "sostenibilità ai criteri ambientali EU" dell'intervento, senza ricorrere ad altre interpretazioni.

➤ **Check list di verifica e controllo**

Una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità ai principi DNSH è riportata nelle apposite check list. Ciascuna Scheda è infatti accompagnata da una check list di verifica e controllo, che riassume in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente Scheda.

Ogni check list, quindi, è strutturata in più punti di controllo, a cui sono associate tre risposte possibili (si/no/n.a.) e a cui è stato aggiunto un campo note al fine di consentire alle Amministrazioni di proporre le loro osservazioni qualora ritenessero le opzioni proposte non esaustive. Per le schede tecniche che descrivono attività economiche in cui è presente il doppio regime, contributo sostanziale o semplice DNSH, la checklist contiene, diversificandoli, i rispettivi elementi di verifica.

Le check list con la sintesi dei controlli potranno essere utilizzate anche per quegli interventi già avviati prima dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile nella rendicontazione connessa con il Piano.

**INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI DI RIFERIMENTO PER LE SCHEDE TECNICHE**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato in via definitiva con Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021, prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni:

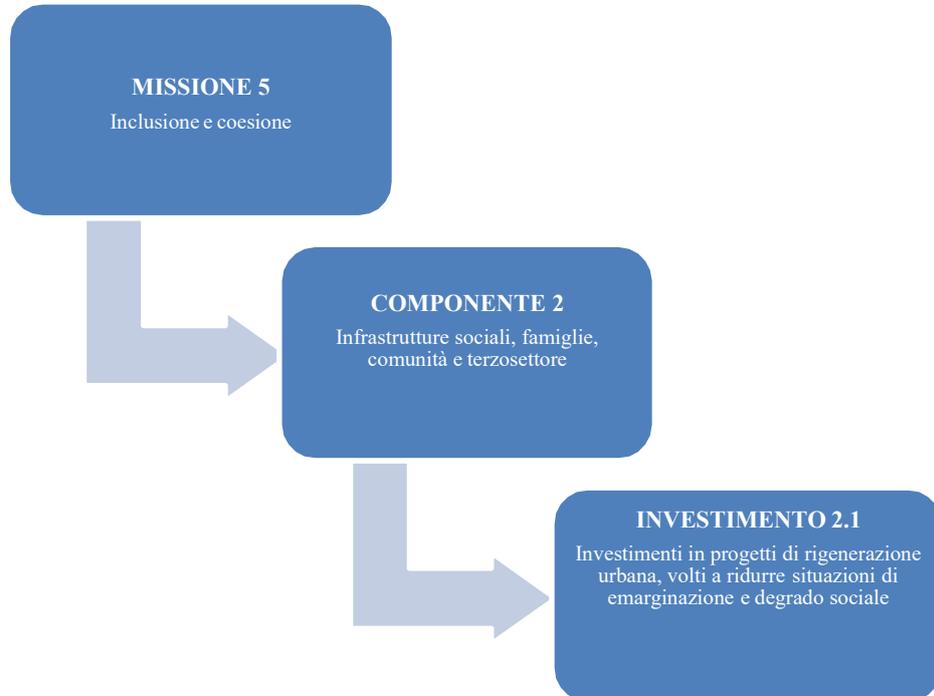
1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Il presente progetto fruisce di un finanziamento individuato sulla seguente Missione e Componente:

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**



**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

Dall'esame della **mappatura di correlazione fra investimenti-riforme e schede tecniche**, in riferimento alla

**Missione 5 / Componente 2 / Investimento 2.1**

emerge che

- Le valutazioni sugli elementi del PNNR si pongono in **Regime 2 - Contributo sostanziale**
  
- Risultano da applicare le seguenti schede:
  - Scheda 1: **Costruzione nuovi edifici**
  - Scheda 2: **Ristrutturazione edifici**
  - Scheda 5: **Interventi edili e cantieristica generica**
  - Scheda 18: **Infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica**

7

In relazione all'esame della **Scheda di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento**, si riporta:

*D- The measure is not expected to produce any harmful effect on the environmental/ objective of climate change mitigations. The building is not dedicated to extraction, storage, transport or manufacture of fossil fuels (see the Annexes of the draft Delegated Act of Regulation 2020/852). No gas boilers will be included. In addition, national/ energy legislation defines a specific framework to ensure the energy efficiency of buildings (DLgs n. 192/2005, n. 28/2011, n. 102/2014). Furthermore, the various interventions will be financed in accordance with the "do no significant harm" principle, therefore verifying for each specific line of intervention the respect of the environmental criteria.*

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1

**SCHEDE TECNICHE ED OBBLIGHI RELATIVI AL RISPETTO DEL DNSH**

**1. SCHEDA 1 / COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI**

**A. Codici NACE**

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano la costruzione di edifici. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere associate ai codici NACE:

- F41.1 Sviluppo di progetti immobiliari
- F41.2: Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- F43: Lavori di costruzione specializzati

conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006.

**B. Applicazione**

La presente scheda si applica a qualsiasi investimento che preveda la costruzione di nuovi edifici, interventi di demolizione e ricostruzione e/o ampliamento di edifici esistenti residenziali e non residenziali (progettazione e realizzazione) e alle relative pertinenze (parcheggi o cortili interni, altri manufatti o vie di accesso, etc.).

8

Per l'intervento in oggetto non sono applicabili i vincoli DNSH derivanti dalla presente scheda in quanto la progettualità in esame non è pertinente con la tipologia di opere contemplate.

**2. SCHEDA 2 / RISTRUTTURAZIONI E RIQUALIFICAZIONI DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI**

**A. Codici NACE**

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici ricadenti nei Codici NACE

- F41.2 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- F43 Lavori di costruzione specializzati

**B. Applicazione**

La presente scheda si applica a qualsiasi investimento che preveda la ristrutturazione o la riqualificazione o la demolizione e ricostruzione a fini energetici e non di nuovi edifici residenziali e non residenziali (progettazione e realizzazione).

Per l'intervento in oggetto non sono applicabili i vincoli DNSH derivanti dalla presente scheda in quanto la progettualità in esame non è pertinente con la tipologia di opere contemplate.

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

### **3. SCHEDA 5 / INTERVENTI EDILI E CANTIERISTICA GENERICA NON CONNESSI CON LA COSTRUZIONE/RINNOVAMENTO DI EDIFICI**

#### **A. Codici NACE**

Questa scheda fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'apertura e la gestione di cantieri temporanei o mobili che prevedono un Campo Base.

Pertanto, non si associa a specifiche attività produttive.

#### **B. Applicazione**

La presente scheda si applica a qualsiasi intervento che preveda l'apertura di un cantiere temporaneo o mobile (nel seguito "Cantiere") in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, come elencati nell'Allegato X - Elenco dei lavori edili o di ingegneria civile di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a) al Titolo IV del d.lgs. 81/08 e ss.m.i:

- I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le parti strutturali delle linee elettriche e le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.
- Sono compresi, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il montaggio e lo smontaggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.

#### **C. Principio guida**

I cantieri attivati per la realizzazione degli interventi previsti dagli investimenti finanziati dovranno essere progettati e gestiti al fine di minimizzare e controllare gli eventuali impatti generati sui sei obiettivi della Tassonomia.

Pertanto, i cantieri dovranno garantire l'adozione di tutte le soluzioni tecniche e le procedure operative capaci sia di evitare la creazione di condizioni di impatto che facilitare processi di economia circolare.

Le indicazioni che seguono trovano applicazione solo laddove il cantiere non sia associato ad interventi sottoposti ad una valutazione di impatto ambientale, nazionale o regionale.

L'attività in questione non è compresa tra le attività facenti parte della Tassonomia delle attività eco-compatibili (Regolamento UE 2020/852). Pertanto, non vi è un contributo sostanziale.

A questa scheda si applica quindi unicamente il regime del contributo minimo (nella matrice evidenziato con Regime 2).

#### **D. Vincoli DNSH**

Al fine di sintetizzare con una modalità il più chiara possibile le verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH, si è fatto riferimento alla check list 5, riferita a "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici".



**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

4	Redazione di studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere	N/A	Il progettista dichiara la non necessarietà di produzione del documento
---	--	-----	---

**ASPETTI CORRELATI ALL'USO SOSTENIBILE DELLE ACQUE E DELLE RISORSE MARINE**

Dovranno essere adottate le soluzioni organizzative e gestionali in grado di tutelare la risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione

5	Redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)	SI	Il Piano di gestione Acque meteoriche di Dilavamento è sviluppato all'interno della Relazione Tecnica Specialistica (sia per il campo da rugby in erba artificiale under 9 che per il campo da rugby in erba naturale)
6	Necessità presentazione autorizzazioni allo scarico delle acque reflue	N/A	Il progettista dichiara la non necessarietà dell'autorizzazione.
7	Sviluppo del bilancio idrico della attività di cantiere	SI	Il bilancio idrico dell'attività di cantiere riguarda il documento DE.A.R.13.

11

N.	ELEMENTO DI CONTROLLO	ESITO SI/No/Non applicabile	COMMENTO (obbligatorio in caso di N/A)
----	-----------------------	--------------------------------	---

**ASPETTI CORRELATI ALL'ECONOMICA CIRCOLARE**

8	Redazione del Piano di gestione rifiuti?	SI	Il Piano di gestione rifiuti riguarda il documento DE.A.R.12.
9	Sviluppo del bilancio materie	SI	Vedasi punto 8.

N.	ELEMENTO DI CONTROLLO	ESITO SI/No/Non applicabile	COMMENTO (obbligatorio in caso di N/A)
----	-----------------------	--------------------------------	---

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

PREVENZIONE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO			
10	Indicare le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali in ingresso al cantiere	-	-

N.	ELEMENTO DI CONTROLLO	ESITO Si/No/Non applicabile	COMMENTO (obbligatorio in caso di N/A)
11	Redazione del Piano ambientale di cantierizzazione (PAC), ove previsto dalle normative regionali o nazionali	N/A	La redazione del PAC non è previsto dalle normative regionali o nazionali
12	Verifica della sussistenza dei requisiti per la caratterizzazione del sito ed eventuale progettazione della stessa	N/A	Si verifichi comunque che l'area sulla quale si sviluppa il cantiere non ha ospitato attività tali da potersi presumere sito contaminato o sottoposto ad interventi di bonifica, come previsto dal D.lgs. 152/2006
13	Indicazione dell'efficienza motoristica dei mezzi d'opera impiegati in cantiere	-	-
14	Verifica del piano zonizzazione acustica, con eventuale indicazione della necessità di presentazione della deroga al rumore	SI	Si veda il documento "Previsione di impatto acustico"

12

N.	ELEMENTO DI CONTROLLO	ESITO Si/No/Non applicabile	COMMENTO (obbligatorio in caso di N/A)
----	-----------------------	--------------------------------	---

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
**Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1**

<b>PROTEZIONE E RIPRISTINO DELLA BIODIVERSITA' E DEGLI ECOSISTEMI</b>			
<b>15</b>	<p>Verificare se la collocazione dell'opera risulta all'interno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- terreni coltivati e seminativi con un livello da moderato ad elevato di fertilità del suolo e biodiversità sotterranea, destinabili alla produzione di alimenti o mangimi, come indicato nell'indagine LUCAS dell'UE e nella Direttiva (UE) 2015/1513 (ILUC) del Parlamento europeo e del Consiglio</li> <li>- terreni che corrispondono alla definizione di foresta stabilita dalla legislazione nazionale utilizzata nell'inventario nazionale dei gas a effetto serra o, se non disponibile, alla definizione di foresta della FAO.</li> <li>- Siti di Natura 2000</li> </ul>	<b>SI</b>	Vedasi la relazione generale con inquadramento territoriali, vincoli e studio di prefattibilità ambientale
<b>16</b>	<p>Fermo restando le aree di divieto, verificare la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea).</p> <p>Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse (compresi la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre aree protette), condurre un'opportuna valutazione che preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tutte le necessarie misure di mitigazione</li> <li>- la valutazione di conformità rispetto ai regolamenti delle aree protette, ecc.</li> </ul>	<b>N/A</b>	Il progettista dichiara che l'intervento non ricade nei casi in esame.
<b>17</b>	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000, l'intervento deve essere sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)	<b>N/A</b>	Il progettista dichiara che l'intervento non ricade nei casi in esame.

13

<b>N.</b>	<b>ELEMENTO DI CONTROLLO</b>	<b>ESITO</b> Si/No/Non applicabile	<b>COMMENTO</b> (obbligatorio in caso di N/A)
<b>18</b>	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (FSC/PEFC o altre certificazioni equivalenti sia per il legno vergine sia proveniente da recupero/riutilizzo)	<b>N/A</b>	Nel progetto in esame non vi è l'utilizzo di legno.

**COMUNE DI VOLPIANO (TO)**  
**RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' (PRINCIPI DNSH)**

---

Realizzazione manto in erba sintetica presso il campo rugby di Via San Grato  
Rigenerazione urbana - PNRR M5C2 investimento 2.1

**4. SCHEDA 18 / REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' PERSONALE,  
CICLOLOGISTICA**

**A. Codici NACE**

Questa scheda fornisce indicazioni in particolare ai codici NACE, conformemente alla classificazione statistica delle attività economiche definita dal regolamento (CE) n. 1893/2006:

F42.11 Costruzione di strade e autostrade

F42.12 Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane F43.21 Installazione di impianti elettrici

F71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici F71.20 Collaudi ed analisi tecniche

**B. Applicazione**

La presente scheda si applica a ad interventi di costruzione ammodernamento e gestione di infrastrutture per la mobilità personale, compresa la costruzione di strade, ponti e gallerie autostradali e altre infrastrutture dedicate ai pedoni e alle biciclette, con o senza assistenza elettrica.

Per l'intervento in oggetto non sono applicabili i vincoli DNSH derivanti dalla presente scheda in quanto la progettualità in esame non è pertinente con la tipologia di opere contemplate.